

Linee guida per l'attuazione del curriculum di educazione civica

La legge del 20 agosto 2019, n. 92, prevede , a partire dall' anno scolastico 2020/21, l'insegnamento dell'educazione civica sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. L'educazione civica è intesa come materia trasversale , capace di raccordare nuclei concettuali di diverse e molteplici discipline cui va riservato annualmente un numero di ore non inferiore a 33 , da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La legge indica come cardini della disciplina tre aree tematiche :

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti specifici

I contenuti specifici di ogni area tematica , che ciascun Consiglio di Classe è libero di scegliere, declinare e sviluppare secondo la propria programmazione, sono schematicamente indicati nel prospetto seguente:

EDUCAZIONE CIVICA		
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none"> -Costituzione italiana; -istituti dello Stato italiano; -istituzioni dell'Unione europea; -istituzioni degli organismi internazionali; -storia della bandiera e dell'inno nazionale italiani; - elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; -educazione alla legalità e al contrasto alle mafie; - statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale; - statuto degli studenti e delle studentesse; -patto di corresponsabilità stipulato tra la famiglia e la scuola frequentata dallo studente/ssa . 	<ul style="list-style-type: none"> -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; -educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; -educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; -educazione alimentare e , più in generale, educazione alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> -analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; -interagire attraverso varie tecnologie digitali ; -informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; -conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; -creare, gestire e tutelare la propria identità digitale; -conoscere le politiche che tutelano la riservatezza dei dati personali propri ed altrui; -conoscere ed evitare rischi al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli digitali

		(es: cyberbullismo , fake news)
--	--	---------------------------------

Gradualità della disciplina

Si ritiene opportuno che l'educazione civica, nella sua dimensione trasversale, vada insegnata in una prospettiva diacronica , da intendersi come :

- approfondimento e sviluppo , anno dopo anno, dei medesimi ambiti tematici con incremento della complessità concettuale con cui vengono affrontati;
- scelta di contenuti differenti , anno dopo anno, sì da completare le conoscenze pertinenti i vari ambiti tematici.

Ripartizione delle ore tra i docenti di uno stesso Consiglio di Classe

In quegli indirizzi manchevoli del docente di Diritto, cui è inevitabilmente affidato l'insegnamento della Costituzione, l'insegnamento dell'educazione civica si può ripartire tra più docenti del Consiglio di Classe , come suggerisce la tabella qui di seguito riportata:

Tematiche (<i>Orientativamente 11 ore ciascuna</i>)	Scientifico (<i>max11 ore per tematica diviso il numero delle discipline individuate per quella tematica</i>)	Linguistico (<i>max11 ore per tematica diviso il numero delle discipline individuate per quella tematica</i>)	Scienze umane (<i>max11 ore per tematica diviso il numero delle discipline individuate per quella tematica</i>)
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<u>Biennio</u> Discipline Geostoria Italiano Lingua straniera Religione/Materia Alternativa <u>Triennio</u> Discipline Storia/Filosofia Italiano Religione/Materia Alternativa Educazione motoria	<u>Biennio</u> Discipline Geostoria Italiano Lingue straniere Religione/Materia Alternativa <u>Triennio</u> Discipline Storia/Filosofia Italiano Religione/Materia Alternativa Educazione motoria	<u>Biennio</u> Discipline Diritto : Geostoria : Scienze umane Lingua straniera Religione/Materia Alternativa <u>Triennio</u> Discipline Storia/Filosofia Italiano Educazione motoria Scienze umane Religione/Materia Alternativa

<p>2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Scienze Fisica Arte Scienze motorie Lingua straniera Religione/Materia Alternativa</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Triennio Discipline Scienze Fisica Arte Scienze motorie Lingua straniera Religione/Materia Alternativa</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Scienze Lingue straniere Scienze motorie Lingua straniera Religione/Materia Alternativa</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Scienze Fisica Arte Scienze motorie Lingue straniere Religione/Materia Alternativa</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Scienze Geostoria Scienze Umane Lingua straniera Religione/Materia Alternativa</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Lingua straniera Triennio Discipline Scienze Italiano Scienze motorie Lingua straniera Scienze Umane Religione/Materia Alternativa</p>
<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Matematica e Fisica Religione /Materia alternativa Lingua straniera</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Matematica e Fisica Lingua straniera Religione/Materia Alternativa</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Matematica Lingue straniere Religione /Materia alternativa</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Matematica e Fisica Religione /Materia alternativa Lingue straniere</p>	<p><u>Biennio</u> Discipline Italiano Matematica Lingua straniera Scienze Umane Religione/materia alternativa</p> <p><u>Triennio</u> Discipline Italiano Matematica e Fisica Lingua straniera Religione / Materia Alternativa</p>

Si ricorda che ciascun Consiglio di Classe deve individuare il docente coordinatore dell'educazione civica. Gli insegnanti preposti all'insegnamento dell'educazione civica devono definire il tempo impiegato per lo sviluppo di ciascuna azione didattica e documentare l'assolvimento della quota oraria di loro competenza.

Obiettivi

Biennio:

- Rendersi consapevoli della responsabilità individuale in ambito sociale e delle ricadute del proprio personale comportamento sulla collettività;
- sviluppare e promuovere atteggiamenti cooperativi, rispettosi e solidali;
- sviluppare comportamenti responsabili e prudenti, atti alla tutela propria ed altrui da eventuali pericoli (sia nella vita reale che in quella virtuale);
- prendere consapevolezza della necessità di seguire le regole che normano un equilibrato e concorde vivere civico- sociale;
- sapersi presentare nei vari contesti sociali come attori concretamente propositivi, capaci di piena autonomia decisionale e di costruttiva messa in discussione di situazioni, comportamenti e assetti vigenti.

Triennio:

- Potenziare e promuovere atteggiamenti cooperativi, rispettosi e solidali;
- potenziare e promuovere comportamenti responsabili e prudenti , idonei a tutelare sé e gli altri da situazioni di pericolo (sia nella vita reale che in quella virtuale);
- contribuire al benessere sociale e al positivo funzionamento della comunità (scuola, famiglia, gruppo dei pari, ecc) in cui si è inseriti;
- diventare consapevoli della trasversalità della conoscenza e abituarsi a ragionare/studiare entro una dimensione pluridisciplinare;
- vagliare criticamente situazioni e contesti comunicativi di vario tipo (sia reali che virtuali) e rapportarsi ad essi in modo intellettualmente autonomo;
- rifuggire da atteggiamenti gregari ed evitare passivi coinvolgimenti nelle diverse situazioni inter- relazionali (reali e virtuali).

<i>Materiali</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Tipologia di verifiche</i>
<ul style="list-style-type: none"> - appunti delle lezioni; - web quest - schede realizzate dal/dai docente/i; - fotocopie di approfondimento; - presentazioni in Power Point; - Uso dei tools - lavori realizzati dagli allievi; - altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali in presenza; - lezioni interattive; - lezioni in videoconferenza; - laboratori; - eventuali visite guidate; - compiti di realtà - studio di casi - altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - test a risposta multipla; - test vero/falso; - trattazioni argomentative pluridisciplinari; - realizzazione di un prodotto multimediale; - verifica orale breve/lunga; - esposizione sintetica scritta; - altro.

Valutazione

Il dettato normativo impone la valutazione intermedia e quella finale di educazione civica e suggerisce che le competenze conseguite nell'ambito del suo insegnamento concorrano alla valutazione del comportamento dell'alunno. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formula la proposta di valutazione (da inserire nel documento di valutazione) dopo aver sentito le proposte dei docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte

e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.